# AIAV: quattro abusivi per ogni agente di viaggio "regolare"

Vietato abbassare la guardia, anche perché la lotta all'abusivismo è possibile, come dimostrano i risultati ottenuti in questi ultimi tempi dall'**AIAV, Associazione Italiana Agenti di Viaggio**. L'Associazione stima che, a oggi, vi siano quattro abusivi per ogni agente di viaggio, con un giro d'affari di molte centinaia di migliaia di euro e con danni ingenti al patrimonio imprenditoriale del settore. In base ai dati, l'abusivismo genera la perdita di un migliaio di posti di lavoro all'anno a causa dell'erosione al fatturato praticata da chi agisce illecitamente. Senza trascurare il fatto che l'abusivismo danneggia sì il settore turistico, ma anche lo Stato con evasione d'imposta e di IVA, falsa o inesistente fatturazione, mancato versamento di contributi, nessuna partecipazione al **Fondo Nazionale di Garanzia**... "L'abusivismo è una piaga sociale ed un'espressione di criminalità", sostiene il Presidente dell'AIAV **Fulvio Avataneo**, "è un fenomeno che sta crescendo spostando la propria attività su destinazioni che ormai coprono l'intero globo terracqueo". Al fine di combattere l'abusivismo, AIAV ha iniziato a sostenere gruppi di agenti di viaggio che localmente – aggregandosi in forma spontanea – hanno raccolto l'esortazione ad agire attivamente contro questo fenomeno. Con queste premesse, l'Associazione fornisce assistenza legale, collabora alle prime denunce e pone a disposizione i corretti format di segnalazione. Tra questi gruppi, quello oggi più attivo è sicuramente l'"Associazione degli agenti di viaggio contro gli abusivi" che, in **Campania**, ha sferrato importanti colpi contro questa forma di illecito. Oggi inoltre si prepara ad essere ancora più incisiva fornendo loro il necessario centro di coordinamento nazionale utile a collegare tra loro tutti i gruppi di colleghi che, nelle diverse regioni e province, decidessero di agire contro gli abusivi.